

# Sky, Progetto Immagine e Lucky Red

presentano



regia di

**JESUS GARCES LAMBERT**

con

**LUCA ARGENTERO**

**nel ruolo di Leonardo da Vinci**

e con la voce narrante di

**FRANCESCO PANNOFINO**

**Il nuovo film d'arte Sky realizzato in occasione  
del cinquecentenario della scomparsa di Leonardo da Vinci**

**AL CINEMA DAL 2 OTTOBRE**

**Una produzione originale Sky con Progetto Immagine**

**Una distribuzione Lucky Red**

**Tutti i materiali stampa del film sono scaricabili dall'area press del sito [www.luckyred.it/press](http://www.luckyred.it/press)**

#### **Ufficio stampa Lucky Red**

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 [a.tieri@luckyred.it](mailto:a.tieri@luckyred.it))  
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 [g.ranucci@luckyred.it](mailto:g.ranucci@luckyred.it))  
Federica Perri (+39 328.0590564 [f.perri@luckyred.it](mailto:f.perri@luckyred.it))

#### **Ufficio stampa Sky**

Isabella Ferilli - 02 30801 7526/346 7207561 [isabella.ferilli@skytv.it](mailto:isabella.ferilli@skytv.it)  
Giorgio Scorsone - 02 30801 7546/ 345 4779691 [giorgio.scorsone@skytv.it](mailto:giorgio.scorsone@skytv.it)  
Fabiana Troiani - 02 308013633/ 335 1858947 [fabiana.troiani@skytv.it](mailto:fabiana.troiani@skytv.it)

## **CAST ARTISTICO**

Leonardo da Vinci **LUCA ARGENTERO**  
Cecilia Gallerani **ANGELA FONTANA**  
Ludovico il Moro **MASSIMO DE LORENZO**  
Voce narrante **FRANCESCO PANNOFINO**

## **CAST TECNICO**

Soggetto e direzione artistica **COSETTA LAGANI**  
Regia **JESUS GARCES LAMBERT**  
Soggetto e sceneggiatura **SARA MORSETTI**  
Sceneggiatura **MARCELLO OLIVIERI**  
Consulenza scientifica **PIETRO C. MARANI**  
Direzione della fotografia **DANIELE CIPRÌ**  
Scenografia **FRANCESCO FRIGERI**  
Costumi **MAURIZIO MILLENOTTI**  
Musiche **MATTEO CURALLO**  
Art Director VFX **VINCENZO CILURZO**  
VFX supervisor **GIUSEPPE SQUILLACI**  
Video Editor e Post Production Supervisor **VALENTINA CORTI**  
Acconciature **MIRELLA GINNOTO**  
Trucco **MAURIZIO TRANI**  
Riproduzione opere d'arte **BOTTEGA ARTIGIANA TIFERNATE**

# SINOSSI

*“Scorgeva la bellezza nell’arte come nell’ingegneria e la sua abilità nel combinarle era ciò che ne fece un genio.”*  
Steve Jobs

**“IO, LEONARDO”** è un affascinante racconto alla scoperta dell’uomo, dell’artista, dello scienziato e dell’inventore; un’esperienza inedita e coinvolgente, con uno sguardo molto lontano dagli stereotipi.

**Protagonista assoluta del film è la mente di Leonardo**, uno spazio che lo accompagna nella rievocazione dei momenti più significativi della sua vita, un luogo ampio e astratto dove natura ed interni convivono e il suo genio prende vita.

**All’interno della sua mente Leonardo** incontra artisti, uomini di potere, allievi della sua bottega **ma soprattutto si confronta con sé stesso**. La narrazione aiuta a comprendere lo sviluppo intellettuale ed emotivo di Leonardo, la sua anima e il suo pensiero, la genesi delle sue opere, mostrando gli eventi salienti della sua vita attraverso una ricostruzione di finzione accurata e documentata.

**Grazie all’uso di animazioni, proiezioni ed evolute tecniche digitali**, il film racconta le sue visioni, le scintille del suo sapere, le sue opere, le sue teorie scientifiche. Alcune delle sue invenzioni mai realizzate prendono vita e forma e si animano mettendosi in funzione.

**Ma la mente di Leonardo è anche un tramite per l’esterno**, per la connessione con la natura e con i luoghi in cui visse, oltre che con le sue opere. Passando per Vinci, Firenze, la campagna Toscana e la Valdarno, Milano, fino alla Francia, conduce lo spettatore alla scoperta delle sue opere più celebri: la *Gioconda*, l’*Ultima Cena*, l’*Uomo Vitruviano*, l’*Annunciazione*, l’*Adorazione dei Magi*, il *San Girolamo*, la *Dama con l’ermellino*.

## CREDITS

**IO, LEONARDO** è il nuovo film d'Arte Sky, realizzato in occasione delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci (2 maggio 1519)

Il film è una **produzione originale Sky con Progetto Immagine**. Con il Patrocinio di: **Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, del Comitato Scientifico del Palinsesto Milano Leonardo 500**, Comune di Firenze, Comune di Milano e Comune di Vinci.

Ha inoltre ottenuto il Riconoscimento dell'**Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018**.

Il film vede la **partecipazione di Bosch** e la collaborazione del Polo Museale della Lombardia, di Artech Digital Cinema, Bottega Tifernate e del museo Leonardo da Vinci Experience e Aeroporti di Roma. Media partner RTL 102.5 e My Movies.

Ad impersonare Leonardo da Vinci è **Luca Argentero**, impegnato per la prima volta in un film d'arte biografico.

Nel cast anche Massimo De Lorenzo (Ludovico il Moro) ed Angela Fontana (Cecilia Gallerani).

La voce narrante è di **Francesco Pannofino**.

La direzione artistica è di **Cosetta Lagani**. La sceneggiatura è di **Sara Mosetti e Marcello Olivieri**, Il direttore della fotografia è **Daniele Cipri**. I costumi sono firmati dal due volte candidato all'Oscar, **Maurizio Millenotti**. La scenografia è di **Francesco Frigeri**.

La regia è affidata a **Jesus Garces Lambert**, già regista di *"Caravaggio - l'Anima e il Sangue"*

La consulenza scientifica è affidata a **Pietro C. Marani**, professore ordinario di Storia dell'Arte Moderna e Museologia al Politecnico di Milano, nonché Presidente dell'Ente Raccolta Vinciana del Castello Sforzesco di Milano e membro della Commissione Nazionale Vinciana per la pubblicazione delle opere di Leonardo. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni su Leonardo e altri artisti.

Il film sarà distribuito nei cinema in Italia da **Lucky Red**. La distribuzione internazionale è di **True Colours**.

**L'uscita al cinema è prevista per il 2 ottobre 2019.**

## UN FILM INNOVATIVO

*Io, Leonardo* si distingue per l'originalità della struttura narrativa e delle scelte visive, allontanandosi dagli stereotipi e dai film - documentari fino ad ora realizzati su Leonardo da Vinci.

Il film supera il tradizionale racconto della vita di Leonardo, **mettendolo in scena dal punto di vista della sua mente che prende vita e forma all'interno della narrazione**. Proprio per questo motivo il film è un'opera innovativa, che vuole esplorare Leonardo da un punto di vista inedito e non convenzionale, mostrando l'uomo oltre il genio.

Tale idea narrativa nasce dalla consapevolezza che per capire Leonardo è indispensabile comprendere i processi creativi che lo hanno portato alla realizzazione di grandiosi opere ed invenzioni. La mente di Leonardo è un intero universo aperto verso il mondo, ma rappresentato come un luogo chiuso: uno studio le cui pareti ruotano e il tetto si apre a infinite possibilità, facendo da tramite verso l'esterno.

Lo **spazio-mente** è un luogo senza tempo dove le idee di Leonardo prendono forma e dove si snoda la narrazione. È lo spazio che si apre al ricordo e all'osservazione della natura verso due nuove dimensioni.

Lo **spazio-ricordo** cambia e si trasforma in base a ciò che viene evocato, così Leonardo inizia a rivivere un ricordo che si materializza con personaggi, opere, ambientazioni specifiche di quel momento. In questi frangenti non ci troviamo più fisicamente nello suo studio ma nella scena evocata dal ricordo.

Ma la mente di Leonardo è anche un tramite verso l'esterno, per la connessione con la natura e con i luoghi in cui lui visse. Così si genera lo **spazio-natura**: la natura così fondamentale per le sue intuizioni e studi, tanto da considerarla "maestra de' maestri".

Nel film Leonardo resta sempre uguale a sé stesso e ha l'aspetto dell'uomo 35enne descritto dai suoi biografi contemporanei: straordinariamente bello e di grande eleganza, con lunghi capelli ondulati ad incorniciarne il volto, affascinante, di indole affabile, brillante e generosa, molto distante dal volto segnato da rughe che tutti conosciamo attraverso il suo più celebre (e presunto) autoritratto<sup>1</sup>. Il Leonardo messo in scena nel film "vive" nella sua mente e conduce lo spettatore in questo mondo meraviglioso e inafferrabile.

**Leonardo da Vinci è interpretato da Luca Argentero.**

I dialoghi di Leonardo sono ricavati dai suoi scritti autografi, in particolare dal *Trattato della Pittura*.

Le scene, le ricostruzioni, gli oggetti, sono ispirati e fedelmente tratti dalle fonti e dai progetti originali di Leonardo.

A rendere inedito il film sono anche gli effetti visivi e digitali che danno vita e forma ai disegni e alle invenzioni di Leonardo. I suoi progetti, anche quelli che non riuscì mai a realizzare, si animano davanti agli occhi dello spettatore, per un'esperienza di visione esclusiva.

---

<sup>1</sup> Ci si riferisce al celebre disegno della Biblioteca Reale di Torino, ritenuto tradizionalmente raffigurare il suo autoritratto ma, molto probabilmente, da considerare uno studio eseguito ai tempi del Cenacolo, circa 1490-95.

## SCENE EVOCATIVE

In "Io, Leonardo" sono state rappresentate scene iconiche che evocano alcuni dei principali momenti di creazione ed ideazione della sua vita, come quelli relativi all'*Ultima Cena*, alla *Camera degli specchi* e all'*Uomo Vitruviano*.

### **ULTIMA CENA**

**L'Ultima Cena o Cenacolo** è l'opera pittorica che Leonardo, su incarico di Ludovico il Moro nel 1494, realizza sulla parete del Refettorio di Santa Maria delle Grazie.

In *Io, Leonardo* viene messa in scena e rappresentata la genesi di quest'opera dove Leonardo da Vinci, come un visionario regista cura i dettagli e le posture di tutti gli apostoli riuniti alla tavola. Dalla finzione si passa all'opera attraverso una modalità innovativa. Il *Cenacolo* è stato ricostruito con un modello 3D che rispetta esattamente le dimensioni reali dell'opera originale. L'altissima risoluzione delle immagini ricevute dal Museo del Cenacolo e gli effetti digitali all'avanguardia consentono un'esperienza visiva dell'*Ultima Cena* assolutamente inedita e privilegiata, da una distanza ravvicinata ed immersiva per un'esperienza di visione unica.

### **UOMO VITRUVIANO**

**L'Uomo Vitruviano** è il simbolo del Rinascimento, rappresenta l'unione simbolica tra arte e scienza.

La scintilla della creazione origina dalla lettura del *De Architettura* di Vitruvio. Leonardo ha un'illuminazione legata alla proporzione divina e quindi mette in relazione la sezione aurea con le proporzioni perfette del corpo umano.

Leonardo inizia così a misurare i suoi discepoli con una corda correlando le loro proporzioni a quelle della natura. Studia le forme perfette di un cerchio e di un quadrato da cui nasce la rappresentazione iconica dell'Uomo Vitruviano

### **CAMERA DEGLI SPECCHI**

Tra le invenzioni di Leonardo realizzate per il film c'è **La camera degli specchi**, costruita partendo da un suo disegno originale (*Manoscritto Francese B\_28r\_Camera degli Specchi*): una sorta di ventaglio ottagonale di specchi, di 2 metri di altezza e oltre 2 metri di larghezza, che si chiude intorno a un soggetto, riflettendone l'immagine a 360 gradi.

Leonardo l'aveva progettata per avere una visione completa di tutti i lati del soggetto da dipingere, così da immortalare la figura nel preciso istante del moto emotivo, come una sorta di effetto fermo immagine.

Nel film Leonardo conduce Cecilia Gallerani all'interno della camera degli specchi per fissare in pittura la sua eterna bellezza, tramandata sino a noi nel capolavoro noto come la *Dama con l'ermellino*.

## LE FEDELI RIPRODUZIONI: OGGETTI DI SCENA E COSTUMI

Per la messa in scena sono state realizzate alcune delle invenzioni di Leonardo, seguendo fedelmente i suoi progetti originali o derivandole dai suoi studi.

È il caso ad esempio del **prospettografo**, derivato dal disegno originale del Codice Atlantico (*Codice Atlantico\_foglio-5r\_Prospettografo*). Il prospettografo era stato progettato da Leonardo come strumento per la raffigurazione degli oggetti, al fine di restituire nel dipinto la giusta prospettiva. Nel film vediamo Leonardo utilizzare questo strumento per definire le proporzioni e i contorni di un albero dello spazio-natura, lo stesso che egli raffigurerà nel suo celebre dipinto *l'Adorazione dei Magi*.

**La lira** suonata da Leonardo in scena, è stata riprodotta da un maestro liutaio sui disegni originali di Leonardo (*Manoscritto Ashburnham I, f Cr*). Si tratta di uno strumento musicale molto sofisticato, utilizzato nel quattrocento, che Leonardo progetta e realizza in argento a forma di teschio animale.

**La biblioteca di Leonardo.** Leonardo possedeva oltre 100 volumi, un numero enorme per i tempi. Per il film la casa editrice **Panini** ha riprodotto molti di questi antichi volumi. Nello specifico sono stati riprodotti fedelmente agli originali : *De Architectura* di Vitruvio, riproduzione su carta con legatura in pergamena e lacci dell'edizione sulphiciana del 1490; il *De Re Aedificatoria* di Leon Battista Alberti, riproduzione su carta con legatura in pelle con impressioni dell'edizione del 1495; il *De Divina Proportione* di Luca Pacioli, riproduzione in facsimile pergamena con legatura in pelle con impressioni a secco in oro dell'edizione del 1498; la *Divina Commedia* di Dante Alighieri con il commento di Cristoforo Landino, riproduzione in facsimile di un manoscritto con legatura in pelle con cantonali e incisioni a secco; il *Naturalis Historia* di Plinio, riproduzione in facsimile di un manoscritto con legatura in assi di legno e mezza pelle con titolo inciso con il pirografo; *Deche* di Tito Livio riproduzione in facsimile di un manoscritto con legatura in pelle scura incisa a secco; il *De Civitate Dei* di Sant'Agostino, riproduzione in facsimile di un manoscritto con legatura in assi, pelle incisa a secco e fermagli.

**Fogli e disegni** raffiguranti i progetti e gli esperimenti di Leonardo da Vinci sono stati riprodotti fedelmente e vanno a completare ed arricchire lo studio di Leonardo.

### LA FEDELTÀ STORICA: COSTUMI E ACCONCIATURE

Anche i **costumi** e le **acconciature** sono stati ideati e riprodotti fedelmente per il film.

L'abito che indossa **Leonardo da Vinci** è stato ideato e realizzato da Maurizio Millenotti, ispirandosi alle descrizioni dell'Anonimo Gaddiano. La foggia è quella che era in voga dal 1495 in avanti. È un costume di un rosso bordeaux molto elegante, ma con un tessuto non eccessivamente prezioso. È di lana tramata, considerato un tessuto di alta qualità già all'epoca di Leonardo. Le scarpe di camoscio, sono quelle tipiche alla fiorentina mentre le calze sono a maglia mista cotone e seta come le filature dell'epoca. Mirella Ginnoto ha realizzato l'acconciatura di Leonardo, restituendoci l'immagine di un uomo giovane, circa 35 anni, con lunghi capelli ondulati che ne incorniciano il volto.

Per l'abito che indossa **Cecilia Gallerani**, il costumista Maurizio Millenotti ha ideato e realizzato una veste esattamente uguale, nella fattura e nello stile, all'originale raffigurata nel celebre dipinto *La Dama con l'ermellino*. Per quanto riguarda il tessuto, non potendo decifrare e ripetere quello del quadro, ha pensato di utilizzare una ciniglia di seta abbastanza simile alla resa pittorica e della stessa gamma cromatica, anche le decorazioni e la biancheria ricordano verosimilmente l'originale. Un mantello di seta a doppio colore, infine, completa il sontuoso abito della nobildonna milanese. Il celebre ritratto, tuttavia, non ci permette di sapere come fossero acconciati i capelli di Cecilia Gallerani nella parte posteriore della testa. Mirella Ginnoto ha quindi immaginato che la donna immortalata da Leonardo, potesse avere lunghi capelli castani raccolti in una treccia, che è stata poi arricchita e impreziosita con spilloni, nastri e forcine dell'epoca.

L'abito che **Ludovico il Moro** è ricco e sontuoso così da rimandare al fasto in voga in quel periodo storico ma anche all'importante ruolo ricoperto da Ludovico il Moro. Il costumista ha così pensato ad un *Lucco*, una particolare tunica usata in quel periodo. Per l'acconciatura si sono compiute ricerche per poter conferire al personaggio la giusta forza e connotazione propria del grande mecenate.

## VISUAL EFFECTS: L'ARTE PRENDE VITA

Molte invenzioni e disegni di Leonardo vengono messi in scena attraverso i visual effects, prendendo vita animandosi davanti agli occhi dello spettatore, come le macchine da guerra, gli studi anatomici e il monumentale cavallo progettato per Ludovico il Moro.

Una delle scene di maggiore impatto visivo è dedicata a macchine da guerra e armi belliche, che prendono forma e proporzioni esattamente dal disegno e dal progetto originale di riferimento. Tra queste il "Carro Armato" (*Londra, British Museum foglio sciolto, Inv. f. 1030*), la "Bombarda da Guerra" (*Codice Atlantico\_foglio-33r\_Mortai con proiettili esplosivi*) e la "Balestra Gigante" (*Codice Atlantico\_foglio-149r-b- Grande Balestra Gigante*).

Di grande impatto anche l'apparizione in VFX dell'imponente statua del cavallo di bronzo, progettata da Leonardo su commissione di Ludovico il Moro. Il modello 3D della statua è costruito a partire dai progetti originali e ispirato alle ricostruzioni fisiche già esistenti ("il Cavallo di Leonardo", realizzato dalla scultrice statunitense Nina Akamu, in bronzo alta 7,3 m dal peso di 10 tonnellate), si staglia possente e gigantesca nello spazio per i suoi oltre 7 metri di altezza.

Inedite e di forte impatto visivo sono le scene in cui l'artista è intento a studiare e carpire segreti e meccanismi dell'anatomia umana.

### **LA SALA DELLE ASSE DEL CASTELLO SFORZESCO**

Un grande lavoro di effetti visivi è stato dedicato alla ricostruzione della Sala delle Asse del Castello Sforzesco.

*Io, Leonardo* offre una visione esclusiva degli affreschi della *Sala delle Asse* attraverso un modello 3D 360° (*modeling 360*).

Eccezionale testimonianza della presenza di Leonardo da Vinci alla corte degli Sforza, l'artista realizzò la celebre decorazione pittorica nel 1498 per volere di Ludovico il Moro. La Sala delle Asse è uno dei primi esempi di decorazione illusionistica che vuole trasformare un grande vano interno in un ambiente all'aperto. I rami, le ghirlande e i fusti dipinti da Leonardo possono essere considerati elementi strutturali che, insieme alle decorazioni, ricalcano le forme architettoniche reali, creando l'illusione di uno spazio naturale che si apre verso l'esterno.

Nel film *Io, Leonardo* è stato possibile ricreare un modello dello spazio della Sala grazie alle immagini in altissima risoluzione messe a disposizione dalla sovrintendenza del Castello Sforzesco e che raffigurano le decorazioni dell'intero ambiente, volta e pareti, allo stato del restauro del 2015.

Attraverso la perfetta integrazione tra le informazioni cromatiche delle immagini in alta definizione e quelle geometriche rilevate dal laser scanner, è stato possibile ottenere l'intera Sala delle Asse sotto forma di un'unica immagine digitale.

Il risultato ottenuto è un ortofotopiano dell'intera superficie in altissima definizione, esplorabile e misurabile fino al più piccolo dettaglio: sono stati connessi 174 miliardi di Pixel con oltre 27 milioni di punti 3D, per un totale di 974 Gigabyte.

Questa tecnologia avanzata ha inoltre permesso di considerare il rilievo grafico anche come strumento di studio dell'intero complesso pittorico messo a disposizione di restauratori e ricercatori, organizzato in elementi portanti ed elementi decorativi che si intrecciano tra loro.

Il team grafico di *Io, Leonardo* ha utilizzato queste straordinarie immagini messe a disposizione per realizzare in computer grafica il modello completo a 360° della Sala delle Asse. Un'operazione complessa e preziosissima che regala allo spettatore una suggestione inedita e di totale immersione nella Sala delle Asse.

---

2 Massimo Chimenti, Dalla documentazione scientifica alla valorizzazione, pubblicazione contenuta in AA. VV. La sala delle Asse del Castello Sforzesco. Leonardo da Vinci. La diagnostica e il restauro del Monocromo, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (Mi), 2017.

## I PERSONAGGI

Nel film Leonardo resta sempre uguale a sé stesso e ha l'aspetto dell'uomo 35enne descritto dai suoi biografi contemporanei: straordinariamente bello e di grande eleganza, con lunghi capelli ondulati ad incorniciarne il volto, affascinante, di indole affabile, brillante e generosa, molto distante dal volto segnato da rughe che tutti conosciamo attraverso il suo più celebre (e presunto) autoritratto<sup>3</sup>. **Leonardo da Vinci è interpretato da Luca Argentero.**

**Il narratore** in *Io, Leonardo* è un personaggio a tutti gli effetti. Rappresenta la voce della **mente** e della coscienza di Leonardo. Dialoga con il genio, gioisce e soffre con lui, cerca di entrare nelle pieghe dei suoi moti mentali per comprenderli e rivelarli.

**Nel film la voce del narratore è di Francesco Pannofino.**

**Ludovico Maria Sforza detto il Moro** (Milano, 3 agosto 1452 – Loches, 27 maggio 1508) è stato duca di Bari dal 1479, reggente del Ducato di Milano dal 1480 al 1494 affiancando il nipote Gian Galeazzo Maria Sforza e infine duca egli stesso dal 1494 al 1499. Ludovico fu un grande mecenate e, con la moglie Beatrice d'Este, fece della sua corte uno dei centri più splendidi dell'arte e della cultura rinascimentali. Illustri sono artisti, architetti e scienziati che popolarono la sua corte, tra cui il matematico Luca Pacioli, Donato Bramante e Leonardo da Vinci, che ricevette da lui importanti commesse, una su tutte l'Ultima Cena.

**Nel film è interpretato da Massimo De Lorenzo.**

**Ser Piero d'Antonio di ser Piero di ser Guido da Vinci**

Ser Piero, padre di Leonardo da Vinci, esercitava la professione di notaio a Firenze. Ebbe ben quattro mogli e dodici figli, non sposò mai Caterina, la madre di Leonardo, né riconobbe mai Leonardo, che quindi fu figlio illegittimo.

**Nel film è interpretato da Roberto Andreucci.**

**Cecilia Gallerani** (Milano, 1473 – San Giovanni in Croce, 1533) era di una nobile e feudataria famiglia di Saronno, legati al potere degli Sforza. Amante di Ludovico il Moro a soli 16 anni, è celebre per aver posato per Leonardo da Vinci per il famoso dipinto *La Dama con l'ermellino* (1488) commissionato da Ludovico Sforza.

**Nel film è interpretata da Angela Fontana.**

**Salài (o Salaino) - Pseudonimo di Gian Giacomo Caprotti** (Milano 1480circa - ivi 1524) entrò nella bottega di Leonardo all'età di 10 anni e si conquistò progressivamente la sua fiducia e il suo affetto fino a diventare insostituibile. Tra i pochi discepoli di Leonardo ad essere citato nelle Vite di Vasari, fu garzone, modello e poi allievo e seguì il maestro a Mantova, Venezia, Firenze e Roma; rimase, però, a Milano dopo la partenza del maestro per la Francia.

**Giovanni Francesco Mèlzi** - Pittore (Milano 1491 o 1493 - Vaprio d'Adda dopo il 1568). Fu allievo molto caro a Leonardo e l'unico dei suoi discepoli con una cultura e formazione umanistica. Ne nacque un sodalizio che portò Melzi ad essere sin dai primi anni incaricato di raccogliere, riordinare, copiare o scrivere sotto dettatura gli appunti di Leonardo. Seguì il maestro prima a Roma (1513) e poi in Francia (1517), dove lo assistette fino alla fine dei suoi giorni. A lui si deve il cosiddetto Trattato della Pittura.

**Andrea di Michele di Francesco di Cione detto Il Verrocchio** (Firenze, 1435 – Venezia, 1488) è stato uno scultore, pittore e orafo italiano, uno fra gli esponenti del Rinascimento fiorentino. Attivo soprattutto alla corte di Lorenzo de' Medici, alla sua bottega si formarono allievi come Leonardo da Vinci, Sandro Botticelli, Pietro Perugino e Domenico Ghirlandaio.

**Caterina di Meo Lippi.** Caterina, contadina, ebbe a soli 16 anni una relazione con Ser Piero da cui nacque, fuori dal matrimonio, Leonardo da Vinci. Fu data in moglie ad Antonio di Piero Buti del Vacca di Vinci, e allontanata dal figlio subito dopo la sua nascita, che venne affidato alle cure dei nonni paterni.

---

<sup>3</sup> Ci si riferisce al celebre disegno della Biblioteca Reale di Torino, ritenuto tradizionalmente raffigurare il suo autoritratto ma, molto probabilmente, da considerare uno studio eseguito ai tempi del Cenacolo, circa 1490-95.

# LUOGHI E OPERE

## LUOGHI

*Io, Leonardo* ci trasporterà anche nei luoghi in cui egli ha vissuto e lavorato. Da **Vinci**, la città natale di Leonardo, lungo la Valdarno per arrivare a **Firenze**, poi a **Milano** attraverso la pianura Padana e, infine, lungo le Alpi, in **Francia**, **ad Amboise**. Un viaggio nella città di Milano, in cui Leonardo trascorse gran parte della sua vita, ci porterà dalla **Sala delle Asse del Castello Sforzesco**, al Refettorio di **Santa Maria delle Grazie**, dove si trova **il Cenacolo**, sino **alla scoperta del Codice Atlantico custodito nella Biblioteca Ambrosiana**.

## OPERE PRINCIPALI (in ordine di apparizione)

**Sezione Sagittale del cranio, veduta laterale con nervi cranici** (Penna e china seppia, 1489), Royal Library, Windsor.

**Madonna con Bambino e un gatto** (Disegno preparatorio a matita di ardesia ripassato a penna e inchiostro, ca. 1478-1480), British Museum, Londra.

**Paesaggio con la valle dell'Arno** (Penna e inchiostro, 5 agosto 1473), Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, Gallerie degli Uffizi, Firenze.

**Disegni di frutti e baccelli** (Disegno, ca. 1487), Manoscritto B, Institut de France, Parigi.

**Latte di Gallina tra ranuncolo strisciante e anemone dei boschi, sotto due specie di euforbia** (Sanguigna ripassata a penna e inchiostro, ca. 1506-1508), Royal Library, Windsor.

**Nuvole burrascose su un fiume o un lago d'alberi** (Penna, inchiostro, tracce di acquarello bruno sopra matita nera, ca. 1514), Royal Library, Windsor.

**Battesimo di Cristo** (Leonardo e Verrocchio, olio e tempera su tavola, 1475-1478), Gallerie degli Uffizi, Firenze.

**Annunciazione** (olio e tempera su tavola, 1470-1475), Gallerie degli Uffizi, Firenze.

**Disegno anatomico del polmone e del cuore (di un bue)** (Penna e china seppia su carta azzurra, ca. 1513), Royal Library, Windsor.

**L'"albero delle vene". Figura anatomica con cuore, fegato, reni e vasi sanguigni** (Penna e china seppia leggermente acquerellata con inchiostri colorati sopra matita nera, ca. 1490), Royal Collection, Windsor.

**Disegno valvola aortica** (Disegno, 1512 - 1513 ca.), Royal Collection, Windsor.

**Disegni anatomici dei genitali maschili con i vasi sanguigni e i canali spermatici** (Penna, tre tonalità di china seppia e matita nera, ca. 1508/09), Royal Collection, Windsor.

**Coito in sezione longitudinale** (Penna, due tonalità di china seppia e matita rossa, ca. 1490), Royal Collection, Windsor.

**Coito in sezione longitudinale** (Penna e china seppia, ca. 1490), Royal Collection, Windsor.

**Schizzi allegorici del Piacere e del Dispiacere**, (disegno, 1480 circa), Christ Church Picture Gallery, Oxford.

**San Girolamo** (olio su tavola, ca. 1480), Pinacoteca Vaticana, Città del Vaticano.

**Adorazione dei Magi** (olio su tavola, 1481-1482), Gallerie degli Uffizi, Firenze.

**Schizzo di un mortaio shrapnel (2 mortai con proiettili dirompenti; altro tipo di mortaio)** (Penna, inchiostro e china, ca. 1495-1499), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Studio preparatorio per balestra gigante** (Penna e inchiostro, ca. 1485), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Vergine delle Rocce** (olio su tavola, 1483-1486), Museo del Louvre, Parigi.

**Dama con l'ermellino** (olio su tavola, 1488-1490), Museo Nazionale di Cracovia, Cracovia.

**Disegno delle proporzioni secondo Vitruvio** (Punta metallica ripassata a penna inchiostro e china, ca. 1490), Gallerie dell'Accademia, Venezia.

**Studi di cavalli** (punta metallica su carta preparata azzurra, 1493/94?), Royal Library, Windsor.

**Studio sulle proporzioni di un cavallo** (punta metallica su carta preparata azzurra, ca. 1489), Royal Library, Windsor.

**Foglio di studi per teste di cavalli** (punta metallica su carta preparata azzurrastra, ca. 1481) Royal Library, Windsor.

**Cavaliere su cavallo impennato** (Punta metallica ripassata a penna e inchiostro su carta preparata grigio-violetta, ca. 1482) The Fitzwilliam Museum, Cambridge.

**Intrecci vegetali con frutti e monocromi di radici e rocce** (Tempera su intonaco ripassata in età moderna, c. 1498), Castello Sforzesco, Sala delle Asse, Milano.

**Uomo Volante** (disegno, ca. 1485/90), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Apparecchio ad ali d'uccello con ala parzialmente fissa** (penna, inchiostro e sanguigna, ca. 1488-1490?), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Schizzo compositivo per il Cenacolo** (Penna e inchiostro, ca. 1495), Royal Library, Windsor.

**Studio per il cenacolo (Bartolomeo)** (Sanguigna su carta preparata rossastra, ca. 1495), Royal Library, Windsor.

**Studio di drappeggio per il braccio destro di Pietro nel Cenacolo** (Matita nera lumeggiata a biacca, ca. 1495), Royal Library, Windsor.

**Studio per il Cenacolo (Filippo)** (Matita nera, ca. 1495), Royal Library, Windsor.

**Cinque teste grottesche** (Penna e inchiostro, ca. 1494), Royal Library, Windsor.

**Studio per il Cenacolo (Giuda)** (Sanguigna su carta preparata rossastra, ca. 1495), Royal Library, Windsor.

**Ultima Cena** (Tempera su intonaco, 1495-1498), Refettorio di Santa Maria delle Grazie, Milano.

**Sant'Anna, la Vergine e il Bambino** (Olio su tavola, 1510-1513), Museo del Louvre, Parigi.

**Raffigurazione del feto nell'utero** (Penna e china seppia due tonalità, acquerellata con matita rossa, ca. 1510), Royal Library, Windsor.

**Studi sul feto nell'utero e su struttura e dimensioni dei genitali femminili** (Penna e china seppia due tonalità con matita nera e rossa, ca. 1510), Royal Library, Windsor.

**Veduta degli organi del torace e dell'addome femminile; sistema vascolare** (Penna, china seppia; acquarello giallo e tracce di matita nera e rossa su carta acquerellata ocra; perforato per trasposizione, ca. 1508), Royal Library, Windsor.

**Animali e uomini in lotta: leone, cavallo, uomo urlante, grovigli di cavalli rampanti (Studi per Battaglia d'Anghiari)**, (disegno, ca. 1504), Royal Library, Windsor.

**Studio di cavalieri e fanti in battaglia** (penna e inchiostro, 1503), Gallerie dell'Accademia, Venezia.

**Azioni militari progettate contro una flotta nemica; attrezzatura del palombaro** (Penna e inchiostro, ca. 1485-1487), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Sistema di respirazione per palombaro con particolari sui giunti di raccordo** (Disegno) Codice Arundel, British Library, Londra.

**Tavola Doria** (Olio su tavola di pioppo), Galleria degli Uffizi, Firenze. Ricostruzione basandosi su **Battaglia di Anghiari** (Encausto su parete, ca. 1503, perduta), già in Palazzo Vecchio, Firenze.

**San Giovanni Battista** (Olio su tavola, 1508-1513), Museo del Louvre, Parigi.

**Gioconda** (Olio su tavola di pioppo, 1503-1504 circa), Museo del Louvre, Parigi.

**Testa di Leda** (Matita nera ripassata a penna china, 1505-1510), Royal Library, Windsor.

**Uragano con enormi getti d'acqua che travolge cavalieri e alberi** (Matita nera ripassata a penna e inchiostro, leggermente acquarellato con lueggiate a biacca su carta preparata grigia, ca. 1514?), Royal Library, Windsor.

**Testa di uomo barbuto (cosidd. Autoritratto)** (Sanguigna, ca. 1510-1515?), Biblioteca Reale, Torino. Ritenuto tradizionalmente raffigurare il suo autoritratto ma, molto probabilmente, da considerare uno studio eseguito ai tempi del Cenacolo.

**Temporale su una vallata prealpina** (Sanguigna, 1506), Royal Library, Windsor.

#### **OPERE RIPRODOTTE DA BOTTEGA ARTIGIANA TIFERNATE UTILIZZATE NEL FILM IO, LEONARDO:**

**Paesaggio con la valle dell'Arno:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale di cm 19x28,5 disegno su cartoncino.

**Tobiolo e l'Angelo:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale di cm 84x66, pictografia su tavola.

**Battesimo di Cristo:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale, pictografia dipinta su tavola di cm 177x151, l'angelo di sinistra è inventato sul modello botticelliano. Nel film l'opera si presenta ancora priva dell'intervento di Leonardo.

**Annunciazione:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale (prestata dal Museo *Leonardo da Vinci Experience*).

**San Girolamo:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale (prestata dal Museo *Leonardo da Vinci Experience*).

**Vergine delle Rocce:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale, versione conservata alla National Gallery di Londra (prestata dal Museo *Leonardo da Vinci Experience*).

**Dama con l'ermellino:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale (prestata dal Museo *Leonardo da Vinci Experience*).

**Ultima Cena:** riproduzione fedele in scala 1:1 di un particolare di cm 148x294 ricostruito in pittura ipotizzandolo ancora in fase di realizzazione.

**Sant'Anna, la Vergine e il Bambino:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale (prestata dal Museo *Leonardo da Vinci Experience*).

**San Giovanni Battista:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale (prestata dal Museo *Leonardo da Vinci Experience*).

**Gioconda:** riproduzione fedele in scala 1:1 dell'opera originale di cm 77x53, disegno e parziale dipinto dei capelli e del volto. Nel film vediamo l'opera in due diversi stadi. In un primo momento lo sfondo è ancora incompleto, osserviamo Leonardo all'opera mentre applica il suo famoso sfumato. Successivamente appare in scena il dipinto terminato. Quest'ultima riproduzione si trova esposta al Museo *Leonardo da Vinci Experience*.

## **OPERE CONSULTATE PER IL FILM E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EFFETTI VISIVI:**

**Mazzocchio; calcoli riferiti al mazzocchio** (Matita nera, Penna e inchiostro, ca. 1510), Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Studio di un albero** (Sanguigna, ca. 1508), Royal Library, Windsor.

**Disegni di diversi tipi di armi** (Acquerello, Carboncino nero, Penna e inchiostro, ca. 1485-1492), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Studio preparatorio per carro falciante e carro armato** (Penna e inchiostro, ca. 1485-1488), British Museum, Londra.

**Barca con falce (escorpio)** (1487), Codice Ashburnham 2037, Complemento del Ms. B., Biblioteca dell'Institut de France, Parigi.

**Vergine delle Rocce (seconda versione)** (olio su tavola, 1494-1508), National Gallery, Londra.

**Il "Chiasma ottico" e i nervi cranici** (1506-1508 ca.), Royal Library, Windsor.

**Confronto tra il raggio visivo dell'occhio e il raggio di luce di un corpo luminoso** (Penna e inchiostro, 1490/91), Bibliothèque de l'Institut de France, Parigi.

**Schizzo di armatura lignea per il trasporto del monumento Sforza** (Sanguigna, ca. 1493), 577v, Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Studio con libellule e un uomo** (Penna e inchiostro, ca. 1487), Codice Ashburnham, MS B, Institut de France, Parigi.

**Scena di battaglia tra cavaliere e drago** (Disegno preparatorio a matita di ardesia, penna e pennello su carta, 1482?), British Museum, Londra.

**Studi di teste di soldati** (Punta metallica ripassata a matita nera e sanguigna, 1503/04), Szépművészeti Museum, Budapest.

**Studio per fortificazione** (Penna e inchiostro, 1504-1508), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Studio per il respiratore ed il funzionamento delle due valvole** (Disegno), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Studio preparatorio di un canale di irrigazione presso S. Cristofano a Milano, datato 3 maggio 1509** (Penna inchiostro e china), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

**Corpo nato della prospettiva di Leonardo da Vinci, discepolo della sperienza** (Penna e inchiostro ca. 1490), Codice Atlantico, Biblioteca Ambrosiana, Milano.

# CAST

## ARTISTICO:

### **LUCA ARGENTERO**

In *Io, Leonardo* interpreta Leonardo da Vinci.

Nato a Torino, dopo gli studi superiori si laurea nel 2004 in Economia e Commercio.

Nel 2005 debutta come attore nella serie televisiva *Carabinieri* in cui interpreta, dalla quarta alla sesta stagione, il ruolo di Marco Tosi. Il debutto sul grande schermo avviene nel 2006 con il film *A casa nostra*, regia di Francesca Comencini. Nel 2007 ritorna nelle sale cinematografiche con *Saturno contro*, diretto da Ferzan Ozpetek, e *Lezioni di cioccolato*, regia di Claudio Cupellini. Nel 2009 la sua interpretazione nel film di Umberto Carteni *Diverso da chi?* gli vale la sua prima candidatura al David di Donatello come miglior attore protagonista. Nello stesso anno veste i panni di un leader del movimento studentesco del '68 nel film *Il grande sogno*, di Michele Placido, con Jasmine Trinca e Riccardo Scamarcio. Nel 2010 recita a fianco di Julia Roberts nel film di Ryan Murphy *Mangia prega ama*, sempre nel 2010 debutta in teatro con lo spettacolo *Shakespeare in Love* per la regia di Nicola Scorza. Nel 2012 prende parte alle riprese dell'adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo di Alessandro D'Avenia, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*. È successivamente diretto da Marco Risi nel film *Cha Cha Cha*, da Luca Miniero in *Un boss in salotto* a fianco di Paola Cortellesi e Rocco Papaleo e da Alessio Maria Federici, a fianco di Raoul Bova, in *Fratelli Unici* nel 2014; è del 2015 la sua partecipazione al film *Noi e la Giulia* di Edoardo Leo. Sempre nel 2015 recita nel film di Max Croci *Poli opposti* con Sarah Felberbaum. Nel 2016 prende parte a *Sirene*, serie fantasy firmata da Ivan Cotroneo e con la regia di Davide Marengo. È del 2017 il suo ruolo nel film noir *Il permesso - 48 ore fuori*, opera seconda di Claudio Amendola. Nel 2018 è nelle sale cinematografiche con *Hotel Gagarin*, di Simone Spada, una commedia poetica e divertente sul cinema, sulla rinascita e sulla ricerca della felicità e il suo più recente lavoro *Cosa fai a Capodanno?*, commedia firmata da Filippo Bologna con Ilenia Pastorelli, Vittoria Puccini e Isabella Ferrari. Dal 2012 è vicepresidente dell'organizzazione onlus 1caffè.org che cerca di riproporre la tradizione del "caffè sospeso" a scopo benefico.

### **ANGELA FONTANA**

In *Io, Leonardo* interpreta Cecilia Gallerani.

Il suo debutto sul grande schermo avviene nel 2016 dove è protagonista del film di Edoardo De Angelis *Indivisibili*, ruolo per il quale ha ottenuto la candidatura ai David di Donatello come miglior attrice protagonista. Sempre per *Indivisibili* vince il David di Donatello per la miglior canzone originale "Abbi pietà di noi" di Enzo Avitabile. È protagonista di *Due soldati*, film di Marco Tullio Giordana del 2016. Nel 2017 prende parte a *Like me back* di Leonardo Guerra Seragnoli; mentre nel 2018 è diretta da Gigi Roccati in Lucania.

### **MASSIMO DE LORENZO**

In *Io, Leonardo* interpreta Ludovico il Moro.

Ha studiato presso il Centro Sperimentale di Cinematografia e, successivamente, prende parte ad uno stage di improvvisazione drammaturgica con Dario Fo. La sua carriera di attore si divide fra cinema, teatro e televisione. Il suo debutto sul grande schermo avviene nel 1991 con *Il ladro di bambini* di Gianni Amelio. Fra gli altri film in cui ha recitato ricordiamo *Immaturo* (Paolo Genovese, 2010), *To Rome with Love* (Woody Allen, 2011), *Questione di karma* (Edoardo Gale, 2016) e *Sono tornato* (Luca Miniero, 2018). Il suo esordio teatrale è nel 1992 con un ruolo nella commedia *Le Nuvole* di Aristofane (regia di Vincenzo Zingaro), nel 2018 prende parte al *Cyrano de Bergerac* (regia di Nicoletta Robello Bracciforti). Ha preso parte a diverse produzioni televisive come *Un medico in famiglia* (1999), *Boris* (2007) e *Squadra Antimafia* (2012-2015).

### **FRANCESCO PANNOFINO**

È la voce narrante di *Io, Leonardo*.

Durante l'adolescenza scopre il suo talento comico e inizia a calcare i palcoscenici teatrali insieme a piccole compagnie. Appena quattordicenne si trasferisce a Roma e dopo qualche anno si avvicina alla radio e al doppiaggio. Continua la strada della recitazione ed entra a far parte della compagnia di Antonella Steni, dopo aver militato al Teatro Stabile di Trieste. Negli anni '90 presta la voce a Tom Hanks in *Forrest Gump* e a Denzel Washington in *Philadelphia*; questi due film lo lanciano nell'olimpo dei doppiatori. Ha doppiato George Clooney in molti suoi film, fra i più noti ricordiamo *Fratello, dove sei?*, *La tempesta perfetta*, *Ocean's Eleven*, *Gravity*, *Monuments Men*, *Le idi di marzo* e Antonio Banderas in *Donne sull'orlo di una crisi di nervi*, *Spara che ti passa*, *Promesse e compromessi*, *Intervista col*

vampiro, *Two Much*. Prende parte come attore in alcune serie televisive più seguite come *Carabinieri*, *La squadra*, *i Cesaroni* e *Un medico in famiglia*. Negli anni 2000 arriva la svolta cinematografica: recita in *Liberate i pesci!* di Cristina Comencini, *Fatti della banda della Magliana* di Daniele Costantini, *Notturmo Bus* di Davide Marengo, *Questa notte è ancora nostra* di Genovese e Miniero, *Lezioni di Cioccolato* di Claudio Cupellini, *Maschi contro femmine* di Fausto Brizzi, *Ogni maledetto Natale* di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre e Luca Vendruscolo, *Patria*, diretto da Felice Farina, *Le frise ignoranti*, regia di Antonello De Leo e Pietro Loprieno. È protagonista della serie cult di Sky *Boris* che arriva anche al cinema nel 2011. Nell'ultimo anno, nel ventennale dell'edizione della saga di Harry Potter in Italia, Francesco Pannofino ha prestato la sua voce per l'audiolibro della serie completa di J. K. Rowling, prodotta da Audible.

## **TECNICO:**

### **JESUS GARCES LAMBERT**

È il regista di *Io, Leonardo*. Ha curato la regia di *Caravaggio - l'Anima e il Sangue*, documentario vincitore del Globo d'Oro come miglior documentario del 2018. Regista italo-messicano di documentari per il cinema e la TV, distribuiti in più di 160 paesi del mondo, per Sky, History Channel, National Geographic, Artè France, BBC, CNS tra cui *Dietro l'altare*, *Viaggio nel cinema in 3D - una storia vintage*, *Concordia io c'ero*, ha vinto svariati premi. La letteratura sul suo lavoro include la recensione su importanti riviste e pubblicazioni internazionali. La rivista *Forbes Mexico* l'ha inserito nella classifica dedicata alle più creative personalità messicane del 2018.

### **COSETTA LAGANI**

È responsabile, autrice del soggetto, insieme a Sara Mosetti, e direttore artistico del film. Ha curato la direzione artistica di tutti i precedenti film d'arte cinematografici Sky: *Musei Vaticani*, *Firenze e gli Uffizi* (tra i prodotti d'arte più visti nei cinema del mondo e vincitore del Nastro d'Argento), *San Pietro e le Basiliche Papali di Roma*, *Raffaello - il Principe delle Arti*, *Caravaggio, l'Anima e il Sangue* (documentario d'arte più visto nei cinema in Italia e vincitore del Globo d'Oro) e *Michelangelo Infinito*

### **SARA MOSETTI**

È la sceneggiatrice di *Io, Leonardo* e autrice del soggetto insieme a Cosetta Lagani. Master in tecniche della narrazione alla Scuola Holden (2000), specializzazione nel corso Rai-Script di sceneggiatura televisiva (2001), presto si dedica alla scrittura per la televisione, collaborando negli anni all'ideazione e alla sceneggiatura di fiction di rilievo (come *Elisa di Rivombrosa*, *Distretto di Polizia*, *Ris* e *Il Segreto dell'acqua*). In produzione e prossima uscita il film *Se ti abbraccio non aver paura*, per la regia di Gabriele Salvatores. È stata la sceneggiatrice di *Michelangelo Infinito*.

### **MARCELLO OLIVIERI**

È lo sceneggiatore di *Io, Leonardo*. Si dedica alla scrittura per il cinema firmando le sceneggiature di importanti lungometraggi come *Hermano*, *Falchi* e *Veleno*; diverse sono anche le sue collaborazioni per fiction televisive: *Liberi di giocare*, *Il commissario Nardone*. Tre volte vincitore del Premio Solinas per *Hermano*, *Uno* e *Milano da Bere*.

### **PIETRO C. MARANI**

È il consulente scientifico del film. Professore ordinario di Storia dell'Arte Moderna e Museologia al Politecnico di Milano nonché Presidente dell'Ente Raccolta Vinciana del Castello Sforzesco di Milano e membro della Commissione Nazionale Vinciana per la pubblicazione delle opere di Leonardo. È autore di oltre venti volumi su Leonardo, Francesco di Giorgio Martini, la pittura dei leonardeschi, e il Cenacolo, del cui restauro è stato condirettore (1992-1999).

### **DANIELE CIPRI**

Direttore della fotografia in *Io, Leonardo*. Tra i più noti e quotati DoP italiani, vincitore di premi prestigiosi come il Golden Globe Italy, il David di Donatello e il Nastro d'Argento. Ha lavorato come direttore della fotografia con registi come Marco Bellocchio, Roberta Torre, Claudio Giovannesi. È anche regista e docente di regia presso l'Accademia di Cinema e Televisione Griffith di Roma. Fra i lungometraggi per cui ha curato la direzione della fotografia ricordiamo *Vincere* (2009), *Bella addormentata* (2012), *La Trattativa* (2014) *Sangue del mio sangue* (2015), *Fai bei sogni* (2016).

### **FRANCESCO FRIGERI**

Illustre nome del cinema italiano pluripremiato ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento, ha curato la scenografia in *Io, Leonardo*. Ha collaborato ad altri progetti del Cinema d'Arte Sky lavorando alla scenografia di *Michelangelo Infinito* e *Raffaello - il Principe delle Arti*. Frequenta l'Istituto d'Arte Dal Prato di Guidizzolo e la D.A.M.S. di Bologna, dove partecipa al corso di Cinema e Spettacolo. Si trasferisce successivamente a Roma dove ha l'occasione di lavorare come assistente scenografo di Mario Chiari nella miniserie televisiva *La Certosa di Parma* (1982). Grazie a queste grandi produzioni di ricostruzioni storiche viene chiamato da Massimo Troisi e Roberto Benigni per il film *Non ci resta che piangere*, che segna la sua affermazione come scenografo. Da questo momento la sua carriera è costellata di importanti riconoscimenti: nel 1985 la nomination agli Emmy Awards per la scenografia del colossale *Cristoforo Colombo* e nel 1999 vincitore del David di Donatello, Nastro d'Argento e Ciak d'Oro per il pluripremiato *La leggenda del pianista sull'oceano* diretto da Giuseppe Tornatore. Tra le grandi collaborazioni c'è *La Passione di Cristo*, con la regia di Mel Gibson. Nella sua lunga carriera ha vinto altri due David di Donatello, uno per *I Viceré* di Roberto Faenza e uno per *I Demoni di S. Pietroburgo* di Giuliano Montalto.

### **MAURIZIO MILLENOTTI**

Celebre costumista italiano, ha curato i costumi di *Io, Leonardo* dopo il successo della precedente collaborazione con il film d'arte Sky, *Michelangelo Infinito* e *Raffaello - il Principe delle Arti*, per il quale aveva realizzato una decina di abiti originali tra cui lo splendido abito della Velata. Nel 1999 è vincitore del David di Donatello, Nastro d'Argento e Ciak d'Oro per il pluripremiato film *La leggenda del pianista sull'oceano* (1998) diretto da Giuseppe Tornatore. È stato nominato all'Oscar in due occasioni per i film *Otello* (1986) e *Amleto* (1990), entrambi diretti da Franco Zeffirelli.

### **MATTEO CURALLO**

È il compositore delle musiche originali di *Io, Leonardo*.

Per Sky dal 2015 ha firmato le musiche originali dei film d'arte quali *Caravaggio - l'Anima e il Sangue*, *Michelangelo Infinito*, *Raffaello - il Principe delle Arti*, *Firenze e gli Uffizi*, *San Pietro e le Basiliche Papali di Roma*.

Compositore, autore e produttore, collabora in esclusiva con la Sugarmusic di Caterina Caselli, dedicandosi alle colonne sonore per teatro, tv e cinema come *Donne* di Andrea Camilleri e *I BabySitter* e alle canzoni come *Nelle Tue Mani* per Andrea Bocelli, tratta dal *Gladiatore* e *Io Confesso* per i La Crus al Festival di Sanremo 2011.

Dal 2013 insegna Sound Design all'Accademia di Brera.

Nel 2014 ha vinto il premio per la "Miglior Colonna Sonora" al "Roma Web Fest 2014" per l'innovativa web series *Under - The Series*, di Ivan Silvestrini. Nel novembre 2017 ha prodotto e co-firmato il brano *The Place*, colonna sonora dell'omonimo film di Paolo Genovese e candidato nel 2018 ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento.

Dopo quella del 2013 per *Evil Things*, nel 2018 ottiene la seconda candidatura come miglior colonna sonora al Premio "Chioma di Berenice" per *Raffaello - il Principe delle Arti*.

### **VINCENZO CILURZO**

Art Director VFX di *Io, Leonardo*.

Da sempre appassionato di lettering e design tipografico finalizza il suo percorso di studi al Bauer di Milano nel 2004 come Graphic Designer. In Sky nel 2005, dal 2014 è graphic supervisor per i canali cinema e intrattenimento.

Dal 2016 collabora con il Cinema d'Arte Sky come VFX supervisor per il film d'arte *Raffaello - Il Principe delle Arti* e come VFX art director per *Caravaggio - l'Anima e il Sangue* e *Io, Leonardo*.

### **GIUSEPPE SQUILLACI**

VFX supervisor e producer con 5 nomination ai Premi David di Donatello e oltre 130 film all'attivo. Per *Io, Leonardo* ha realizzato parte degli effetti visivi. È inoltre stato il supervisore degli effetti visivi in *Michelangelo Infinito*.

La sua formazione artistica e tecnica è iniziata al fianco del maestro Carlo Rambaldi (inventore di E.T. e vincitore di tre premi Oscar per gli effetti speciali) e maturata, tra animatronic ed effetti digitali, con l'esperienza acquisita sul campo cinematografico e televisivo attraverso le collaborazioni con molti importanti registi italiani ed internazionali, tra cui Verdone, Virzi, Anghelopoulos, Martinelli, Parenti, Monicelli, Moretti, Castaneda. Oltre al cinema e alle serie TV arricchiscono la sua esperienza diverse avventure nel mondo del teatro, delle performance espositive e dell'animazione. Nel 2017 è uscito in sala il suo primo film di animazione *East End* di cui ha curato la produzione e la regia.

### **VALENTINA CORTI**

Video Editor e Post Production Supervisor di *Io, Leonardo*.

Dopo aver conseguito il Diploma di laurea in Digital Design allo IED di Milano (2003) inizia la sua collaborazione con varie case di post produzione come editor freelance di contenuti per la TV. In Sky dal 2010, dal 2011 inizia la collaborazione al Cinema d'Arte Sky. A partire dal 2015 è video editor e supervisore della post produzione dei film d'Arte prodotti da Sky quali *Firenze e gli Uffizi*, *San Pietro e le Basiliche Papali di Roma*, *Raffaello - Il Principe delle Arti*, *Caravaggio - l'Anima e il Sangue*; per *Michelangelo Infinito* è supervisore della post produzione.

### **MIRELLA GINNOTO**

È l'acconciatrice di *Io, Leonardo*. Per Sky ha già curato le acconciature dei personaggi delle scene di ricostruzione storica in *Raffaello - il Principe delle Arti* e per *Michelangelo Infinito*. Ha lavorato con la compagnia di Vittorio Gassman. Di particolare rilievo il sodalizio artistico con Marcello Mastroianni e con Ettore Scola nei film *La Famiglia*, *Che Ora è*, *Il Viaggio di Capitan Fracassa*, *Passione d'Amore*. Disegna e realizza poi le acconciature per il colossale *Kundun* diretto da Scorsese.

### **MAURIZIO TRANI**

Truccatore e artista degli effetti speciali con oltre 300 film all'attivo, ha curato il trucco degli attori di *Io, Leonardo*. Ha già collaborato con Sky curando il trucco degli attori di *Michelangelo Infinito* e delle scene di ricostruzione storica di *Raffaello - il Principe delle Arti*. Ha lavorato con registi quali Lucio Fulci, Federico Fellini (*Roma*, *Casanova*), Bernardo Bertolucci (*900*), Giuseppe Tornatore (*Nuovo Cinema Paradiso*, *Camorrista*, *Stanno Tutti Bene*, *Il Cane Blu*, *Una pura formalità*), Franco Zeffirelli (*Cavalleria Rusticana*, *Pagliacci*), Renzo Martinelli (*Vajont*, *Piazza delle 5 Lune*, *Mercante di Pietre*, *Barbarossa*) James Cameron (*Piranha Part Two*), creando i trucchi per film divenuti cult come *Emanuelle in America*, *Zombi 2* e *Quella villa accanto al cimitero*. Nel 1991 è stato nominato ai BAFTA per il miglior trucco realizzato per *Nuovo Cinema Paradiso*.

## **PIETRO C. MARANI**

### Approfondimento

Ha studiato nelle Università di Milano e di Firenze. È stato “fellow” del Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Villa i Tatti, a Firenze. È attualmente Presidente dell'Ente Raccolta Vinciana di Milano (fondata nel 1904) e membro della Commissione Nazionale Vinciana, Roma (fondata nel 1903). Professore Associato di Storia dell'arte moderna (dal 1999), quindi Professore Straordinario (dal 2005), quindi Professore Ordinario (dal 2008), insegna nel Politecnico di Milano, Facoltà di Design, dove insegna anche Museologia del contemporaneo e ha insegnato anche Storia delle arti minori e Storia dell'arte contemporanea; Professore a contratto di Storia dell'arte del Rinascimento nella Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha tenuto anche corsi extra-curricolari di Storia dell'arte nell'Università Bocconi di Milano. Ha ottenuto nel 1994 il “Armand Hammer Award for excellence in Leonardo Studies” dall'Università della California a Los Angeles. È stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Conservazione e Storia dell'architettura del Politecnico di Milano e ora del Dottorato in Design della stessa Università. È stato membro del Consiglio scientifico del Centro per la Conservazione e la valorizzazione dei beni culturali di Ateneo presso il Politecnico di Milano. Membro della Commissione scientifica del Dipartimento del Design e Coordinatore di Sezione nello stesso Dipartimento. È stato prima Ispettore (dal 1983) e poi Direttore della Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Milano e Vice-Direttore della Pinacoteca di Brera (fino al 1999). Ha tenuto conferenze alla National Gallery di Londra, nel Musée du Louvre a Parigi, nel Metropolitan Museum of Art di New York, nella Georgetown University di Washington, nell'American Academy in Rome a New York, nell'Accademia dei Lincei a Roma, nel Musée de Grenoble, all'Istituto Italiano di Cultura di Dublino e nelle Università di Milano, Torino, Pavia, Venezia, Trieste, Firenze, Napoli, Roma e Lione. È stato nominato membro della Commissione formata dall'Accademia dei Lincei per l'assegnazione del Premio Feltrinelli 2013 per il restauro e della Commissione dei Lincei per l'assegnazione del Premio Feltrinelli per le Arti Plastiche nel 2017. Ha tenuto la Prolusione di apertura dell'Anno Accademico 2012-13 del Politecnico di Milano, nell'anniversario del 150° anno di fondazione di questa Università. È stato invitato a tenere una conferenza al Collège de France, Parigi, il 14 novembre 2014, nell'ambito del Seminario sull'Ornement organizzato con l'Ecole Pratique des Hautes Etudes e con l'Ecole Normale Supérieure di Parigi e un'altra conferenza sulle “Lettere di Leonardo ai principi e ai potenti del suo tempo” nel Collège de France a Parigi il 19 maggio 2017. Nel gennaio 2018 ha tenuto, su invito, seminari all'Ecole Nationale Supérieure di Lione per l'Aggregation Universitaire. Ha partecipato a numerosi Congressi internazionali: Milano (Leonardo e l'età della ragione, Scientia, 1982); Milano (I leonardeschi. Fortuna e collezionismo, Comune di Milano, 1990); Roma (Materiali e tecniche nella pittura murale del '400, “La Sapienza”, 2002); Firenze (Masaccio e Masolino pittori e frescanti, Palazzo Vecchio, 2002); Milano (I mondi di Leonardo, IULM, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2002); Milano (Lombardia e Ungheria, Università Cattolica, 2002); Parigi (Léonard de Vinci: la Fortune et le Mythe, Musée du Louvre, 2003), Firenze (Leonardo 1952, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, 2010; Leonardo's Optics, Kunsthistorisches Institut, 2011), Londra (Leonardo da Vinci, Practice and technique, Charisma Conference, National Gallery, 2012); Milano-Bologna (Francesco Malaguzzi Valeri, Università Cattolica del sacro Cuore-Pinacoteca Nazionale di Bologna, 2012); Mantova (Civiltà delle acque in Lombardia; Il Principe in-visibile, Centro Studi Leon Battista Alberti-Fondazione Politecnico di Mantova, 2013); Vigevano (I luoghi di Leonardo, Castello di Vigevano, 2014; I giardini pensili del Rinascimento, Università di Pavia, Castello di Vigevano, 2014); Londra (Leonardo in Britain. Collections and reception, Università di Londra, Warburg Institute e National Gallery, 26-27 maggio 2016) ecc. e partecipato alla stesura di vari volumi miscellanei e cataloghi di Mostre sull'arte, l'architettura e il pensiero nel Rinascimento italiano (ad es. a Rinascimento da Brunelleschi a Michelangelo. La rappresentazione dell'architettura, a cura di H.Millon e V.Magnago Lampugnani, Milano, 1994; Leon Battista Alberti, a cura di J.Rykwert e A.Engel, Milano, 1994; e a C.Vasoli, Le filosofie del Rinascimento, Milano, 2002; La Bella Italia. Arte e identità delle città capitali, a cura di A.Paolucci, Venaria Reale, Torino, 2011; Leonardo. Il Genio e il Mito, Venaria Reale, Torino, 2011-2012; Luca Beltrami 1854-1933. Storia, arte e architettura a Milano, Castello Sforzesco, Milano, 2014; Santa Maria di Piazza a Busto Arsizio, a cura di P.C.Marani, Busto Arsizio, 2017).

Ha scritto oltre duecento saggi e articoli sull'arte lombarda dal Trecento all'Ottocento. È autore di oltre venti volumi su Leonardo, Francesco di Giorgio Martini, la pittura dei leonardeschi, e il Cenacolo, del cui restauro è stato condirettore (1992-1999). Il suo volume Leonardo. L'Ultima Cena (scritto con P.Brambilla), pubblicato nel 1999 (tradotto in inglese per Chicago University Press, e in giapponese, Tokyo, Motovun, 2000) ha vinto il premio “Salotto Veneto” assegnato a Cortina nell'agosto 1999, come miglior libro d'arte dell'anno. Il suo volume Leonardo. Una carriera di pittore, Milano, Motta, 1999, tradotto in lingua finlandese, francese, inglese e tedesca, si è classificato al primo posto nella graduatoria dei saggi pubblicati in Germania nel dicembre 2001 curata dalla “Suddeutsche Zeitung” e dall'Associazione Librai e Critici tedeschi (il volume è stato ripubblicato in tre lingue nel 2003). Una

raccolta di suoi studi su Leonardo è stata pubblicata nel 2010 (Leonardiana. Saggi e studi su Leonardo da Vinci, Milano-Ginevra, Skira, 2010).

È coautore dei due cataloghi relativi alle due Mostre sui Disegni e i Manoscritti di Leonardo tenutesi nel 2003 nel Metropolitan Museum of Art di New York e al Musée du Louvre di Parigi. In occasione di quest'ultima Mostra, Léonard de Vinci. Dessins et manuscrits (Musée du Louvre, Hall Napoléon, a cura di F. Viatte e V. Forcione) è stato incaricato di catalogare i dodici manoscritti di Leonardo conservati nell'Institut de France esaminandoli in originale presso il Musée du Louvre. Il suo contributo in Catalogo (Léonard de Vinci. Dessins et manuscrits, Réunion des Musées Nationaux, Paris, 2003, pp. 385-439) costituisce forse l'unica e più recente catalogazione dei manoscritti dell'Institut de France basata sull'esame diretto degli originali. Ha partecipato alla catalogazione scientifica dei principali Musei di Milano: Pinacoteca di Brera, Pinacoteca del Castello Sforzesco, Pinacoteca Ambrosiana, Galleria dell'Arcivescovado. È stato il coordinatore scientifico del Catalogo dei dipinti, delle miniature e delle vetrate del Museo Bagatti Valsecchi di Milano (Milano, Electa, 2003); ha curato (con B. Fabjan) il Catalogo generale del Museo della Certosa di Pavia. Ha curato Mostre su Leonardo, Michelangelo e i leonardeschi a Firenze (Casa Buonarroti, 1984, 2010), Milano (Palazzo Reale, 1987, 2001, 2015), Venezia (Palazzo Grassi, 1992), Montréal (Musée des Beaux-arts, 1995), Milano (Castello Sforzesco, 2005 e 2007), Milano (Biblioteca Ambrosiana, 1998, 2009, 2010, 2014, 2015), Roma (Musei Capitolini, 2010 e 2011), Tokyo (Metropolitan Museum of Art, 2013).

Ha pubblicato articoli e saggi sulle principali Riviste scientifiche internazionali (molte delle quali classificate "A" dall'Anvur): "Burlington Magazine", "Art Quarterly", "Achademia Leonardi Vinci. Journal of Leonardo Studies and Bibliography of Vinciana", "Arte lombarda", "Arte Veneta", "Valori tattili", "Paragone Arte", "Raccolta Vinciana", "Artibus et Historiae", "Viglevanum", "Nuova Rivista Storica", "Studia Borromaica", "Società e Storia", "Dossier de l'Art", "L'Objet d'Art", "Le Figaro - Hors Serie", ecc. ecc. Ha collaborato al "Dizionario Biografico degli italiani" dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani Degli Alfieri, Roma (voci "Leonardo da Vinci", "Luini, Aurelio", "Luini, Bernardino", "Cesare Magni").

Come Presidente dell'Ente Raccolta Vinciana di Milano ha promosso, con il supporto finanziario del Getty Grant Program, Los Angeles, la traduzione integrale in lingua inglese dei dodici manoscritti di Leonardo conservati nell'Institut de France a Parigi (tradotti da John Venerella).

Nel 2003 gli è stata conferita una "Paul Harris Fellow" dal Rotary International. È il Responsabile scientifico dei disegni di Leonardo custoditi nella Biblioteca Ambrosiana di Milano. Ha coordinato le ventiquattro Mostre dei fogli del Codice Atlantico che si sono svolte trimestralmente dal 2009 al 2015 presso la Pinacoteca-Biblioteca Ambrosiana e la Sacrestia del Bramante in Santa Maria delle Grazie, Milano. È Consigliere dell'Associazione Amici di Brera e dei Musei Milanesi.

È stato Membro della Commission internationale de restoration de la S.te Anne de Léonard de Vinci, Musée du Louvre, Parigi (2010-2012). È Membro del Comitato scientifico per il restauro della Sala delle Asse di Leonardo nel Castello Sforzesco di Milano (dal 2010).

Medaglia d'oro del Comune di Milano (2014).

È stato il curatore (con Maria Teresa Fiorio) della Mostra "Leonardo da Vinci, 1452-1519. Il disegno del mondo" che si è tenuta a Milano nel Palazzo Reale in occasione dell'Esposizione Universale del 2015 (15 aprile-19 luglio 2015, catalogo edito da Skira in lingua italiana e in lingua inglese).

È stato il responsabile e curatore scientifico del Convegno internazionale "Leonardo da Vinci. Metodi e tecniche per la costruzione della conoscenza, dal disegno all'arte alla scienza", promosso dal Politecnico di Milano e dall'Ente Raccolta Vinciana (Milano, Politecnico, Aula Rogers, 12-13 maggio 2015), di cui sono stati pubblicati gli Atti nel 2016 (Leonardo da Vinci. Metodi e tecniche per la costruzione della conoscenza, a cura di P. C. Marani e R. Maffei, Politecnico di Milano-Ente Raccolta Vinciana, Nomos Edizioni, Busto Arsizio, 2016). È Membro del Comitato Nazionale per la celebrazione del quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci (2019) formato dal Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del turismo Dario Franceschini con Decreto dell'11 dicembre 2017. È membro del Comitato Territoriale lombardo per le stesse celebrazioni.

Fra i suoi interessi è anche l'arte contemporanea: ha presentato mostre e scritto su Stefano Arienti, Agostino Arrivabene, Gianluca Corona, Vittore Frattini, Giuseppe Gonella, Peter Greenaway, Franco Guerzoni, Igor Mitoraj, Alessandro Papetti, Medhat Shafik, Gary Stephens fra gli altri.

#### Principali volumi pubblicati:

Francesco di Giorgio Martini. Trattato di architettura, Prefazione di L. Firpo, Firenze, Giunti, 2 voll., 1979.

L'architettura fortificata negli studi di Leonardo da Vinci. Con il catalogo completo dei disegni, Prefazione di G. Marchini, Firenze, Leo S. Olschki, 1984.

Disegni di fortificazioni da Leonardo a Michelangelo, Catalogo della Mostra, a cura di P. C. Marani, Prefazione di F. Hartt, Firenze, Cantini, 1984.

Leonardo. Catalogo completo dei dipinti, Firenze, Cantini, 1989 (tradotto in quattro lingue).

Leonardo & Venezia, Catalogo della Mostra, a cura di G.Nepi e P. C. Marani, Milano, Bompiani, 1992 (tradotto in lingua inglese).

The Genius of the Sculptor in Michelangelo's Work, Catalogo della Mostra, a cura di P. C. Marani, Montreal, Musée des Beaux -Arts, 1992 (edito in lingua francese e inglese).

La Crocifissione di Bramantino: storia e restauro, Presentazione di P. Petrarola, "Quaderni di Brera", 7, Firenze, Centro Di, 1992.

Leonardo, Milano, Electa, 1994 (tradotto in tre lingue e in francese da Flammarion).

Leonardo. Una carriera di pittore, Milano, Motta Editore, 1999 (tradotto in quattro lingue: svedese, francese, inglese e tedesco; ripubblicato a New York, H.Abrams, a Milano, Motta, e ad Arles, Editions du Sud, nel 2003).

Leonardo. Guida al Cenacolo, Milano, Electa, 1999 (tradotto in quattro lingue).

Il Genio e le Passioni. Leonardo e il Cenacolo. Precedenti, innovazioni, riflessi di un capolavoro, Catalogo della Mostra a cura di P. C. Marani, Prefazione di Sir Ernst. H. Gombrich, Milano, Skira, 2001.

Capolavori di pittura dei Musei di Milano dal Trecento al Novecento, Firenze, Giunti, 2002.

Leonardo. La Gioconda, allegato ad "Art/Dossier", n. 189, maggio, Firenze, Giunti, 2003.

Augusto Marinoni, Il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci. Indici per materia e alfabetico, a cura di P. C. Marani, Firenze, Giunti, 2004.

Bramantino: la Pietà Artaria ritrovata. Contributo al percorso e alla cronologia del pittore lombardo, Prefazione di M. T. Fiorio, G. Sarti, Parigi-Londra, 2005 (versione bilingue italiano-francese).

Il Codice di Leonardo nel Castello Sforzesco di Milano, Catalogo della Mostra, a cura di Pietro C. Marani e G. Piazza, Milano, Electa, 2006.

Musei. Trasformazioni di un'istituzione dall'età moderna al contemporaneo (con R.Pavoni), Venezia, Marsilio, 2006 (seconda edizione 2009; terza edizione 2012).

Leonardo. Dagli studi di proporzioni al Trattato della Pittura, Catalogo della Mostra, a cura di Pietro C. Marani e Maria Teresa Fiorio, Milano, Electa, 2007.

I disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia nelle collezioni pubbliche in Francia, Edizione Nazionale dei Manoscritti e dei Disegni di Leonardo da Vinci, pubblicati dalla Commissione Nazionale Vinciana, Prefazioni di Karel van Tuyl van Serooskerken e Françoise Viatte, Firenze, Giunti, 2008.

Fortezze, bastioni e cannoni. Disegni di Leonardo dal Codice Atlantico, Catalogo della Mostra (Milano, Sacrestia del Bramante nel complesso monumentale di Santa Maria delle Grazie Biblioteca Ambrosiana, settembre-dicembre 2009), Novara, De Agostini, 2009.

Leonardiana. Studi e saggi su Leonardo da Vinci, Milano-Ginevra, Skira, 2010.

Leonardo. Il Cenacolo svelato. The Last Supper Unveiled. La Cène Dévoilée, Milano-Ginevra, Skira, 2011 (edizione trilingue: italiano, francese, inglese).

Codex Atlanticus. L'occhio di Leonardo. Studi di ottica e prospettiva. Disegni di Leonardo dal Codice Atlantico, Novara, De Agostini, 2014.

Codex Atlanticus. La mente di Leonardo. Disegni di Leonardo dal Codice Atlantico, Novara, De Agostini, 2015.

Leonardo da Vinci 1452-1519. Il Disegno del mondo, Catalogo della Mostra, a cura di P. C. Marani e M. T. Fiorio, Milano-Ginevra, Skira, 2015. (edito contemporaneamente in lingua inglese col titolo: Leonardo da Vinci. The Design of the World).

"Bella come l'originale istesso". La copia del Cenacolo della Royal Academy di Londra. Vicende, fortuna, attribuzione, Milano-Firenze, Ente Raccolta Vinciana-LoGisma Editore, 2016.

Santa Maria di Piazza a Busto Arsizio. "Fabbrica non meno bella che vaga", a cura di P. C. Marani, Busto Arsizio, Nomos Edizioni, 2017.

Articoli pubblicati in Riviste di classe "A" negli ultimi dieci anni:

Di Bramantino e da Bramantino: un'altra versione della Pietà Artaria già nella collezione Reale dei Savoia, in "Artibus et Historiae. An art anthology", n. 56, 2007, pp. 155-164.

Qualche novità sul Maestro della Pala Grossi come disegnatore, in "Paragone Arte", terza serie, n. 78, anno LIX, n. 697, marzo 2008, pp. 19-30.

Collezionismo e filologia. A proposito dei disegni di Boltraffio, Solario e Luini dalla collezione Jabach al Louvre, in "Artibus et Historiae. An art anthology", n. 61, 2010, pp. 133-148.

Suggerimenti leonardesche nella cultura e nelle caricature di Anton Maria Zanetti dell'Album Cini, in "Arte Veneta", n. 73 (2016), 2017, pp. 187-196.

Milan 1630: the festivities to celebrate the birth of Prince Bathasar of Spain and an invention by Leonardo da Vinci, in "The Burlington Magazine", volume CLIX, n. 1366, January 2017, pp. 29-35 (with G. Bora).

Review of M. Kemp - L.Pallanti, Mona Lisa. The people and the painting, in "The Burlington Magazine", March 2018.

Carlo Pedretti. Obituary, in "The Burlington Magazine", april-may, 2018.

In corso di stampa (2018):

Ambitions et faiblesses du génie. Les lettres de Léonard de Vinci aux Princes et Puissants de son temps, "Lettres d'artistes et lettres sur l'art", Vol. I, Paris-Rome, Collège de France-ENS, De Luca Editori, 2018.

# I PARTNER

## **BOSCH**

*Io, Leonardo* è stato realizzato con la collaborazione di Robert Bosch S.p.A., azienda italiana parte del Gruppo fondato nel 1886 a Stoccarda da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina di meccanica di precisione ed elettrotecnica". Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi, grazie a oltre 400 mila collaboratori impiegati nei quattro settori di business: Mobility Solutions, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology. In qualità di azienda leader nel settore IoT (*Internet of Things*) Bosch offre soluzioni innovative per smart home, smart city, mobilità connessa e Industry 4.0. Inoltre, utilizza la propria competenza nella tecnologia dei sensori, dei software e dei servizi, oltre che nel proprio cloud IoT per offrire ai clienti soluzioni connesse, cross-domain da un'unica fonte. L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di fornire soluzioni innovative per una vita connessa. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita" Bosch, grazie ai suoi prodotti e servizi, migliora la qualità della vita offrendo soluzioni innovative in tutto il mondo. Il Gruppo è costituito dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 440 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, 64.500 sono i collaboratori Bosch impegnati nella ricerca e sviluppo in circa 125 sedi in tutto il mondo.

## **BOTTEGA ARTIGIANA TIFERNATE**

È la bottega artigiana di Città di Castello che per *Io, Leonardo* ha riprodotto capolavori di come un particolare dell'*Ultima Cena*, *Paesaggio con fiume (Paesaggio del Valdarno)*, il disegno e parziale dipinto dei capelli e del volto della *Gioconda*, *Tobiolo e l'Angelo* e *Il Battesimo di Cristo*. Queste ultime due opere sono state riprodotte secondo la tecnica della pictografia, una tecnica di lavorazione che, attraverso l'uso di una tecnologia proprietaria (insignita di brevetto rilasciato alla Bottega Tifernate nel 2000), abbinata all'uso di materiali e metodi delle antiche botteghe artigiane, permette di riprodurre perfettamente qualsiasi opera d'arte.

Guidata dai fratelli Stefano e Francesca Lazzari, insieme al padre Romolo, la Bottega Artigiana Tifernate nasce nel 1995 con l'ambizione di "ricreare esattamente un dipinto che possa comunicare l'essenza dell'originale", avendone le stesse caratteristiche. Una scelta dettata dalla passione condivisa per l'Arte con l'intenzione di riscoprire le antiche tradizioni pittoriche e dal progetto "Recupero della Memoria": dare nuova vita a capolavori destinati a scomparire, ricreare opere d'arte da ricollocare nella loro ubicazione originale.

Il "lavoro di bottega" della Bottega Artigiana Tifernate è valso numerosi riconoscimenti, come l'encomio di "Eccellenza Italiana" nel 2009, e commissioni prestigiose. Si ricordano quella del Principe Ranieri III di Monaco (1998), il ritratto ufficiale dello Sceicco Al Makhtoum, principe di Dubai (2009), la realizzazione dei dipinti per la "Porziuncola Nuova" di San Francisco, esatta replica della cappella costruita da San Francesco ad Assisi (2009) sotto la diretta supervisione di Papa Ratzinger.

I lavori di Bottega Tifernate si trovano nei più importanti musei del mondo, quali i Musei Vaticani, il Metropolitan Museum of Art di New York, il Louvre, il British Museum e la Galleria degli Uffizi.

Ha realizzato e donato, insieme a Sky, a Papa Francesco una riproduzione del dipinto di Caravaggio, la Vocazione di Matteo.

## **LEONARDO DA VINCI EXPERIENCE**

Il *Leonardo Da Vinci Experience* di Roma, che ha collaborato a *Io, Leonardo* mettendo a disposizione delle scene di finzione del film i dipinti di Leonardo, riprodotti da Bottega Artigiana Tifernate, che sono esposti in modo permanente nella sede museale. Il *Leonardo Da Vinci Experience* è un museo unico al mondo dedicato al grande genio del Rinascimento. La mostra, allestita nel 2017 in Via della Conciliazione 19, a pochi passi dalla Basilica di San Pietro, si estende su due livelli con un percorso espositivo di 500 metri quadrati ed è suddivisa in 5 aree tematiche (Sala delle macchine del volo e L'Ultima Cena, Sala delle macchine da guerra, Sala della Prospettiva, Sala dei Principi, Sala della Pittura), con una collezione di 50 macchine interattive e le riproduzioni pittoriche dei 23 dipinti più celebri di Leonardo da Vinci, opere certificate e conformi agli standard del Ministero dei Beni Culturali.

In un percorso immersivo e coinvolgente tra macchine ingegnose, codici e manoscritti, il museo *Leonardo Da Vinci Experience* offre l'opportunità di ammirare dal vivo, riunito in un'unica galleria, il meglio della produzione pittorica di Leonardo con le riproduzioni più fedeli al mondo dei suoi capolavori: tutti i suoi più celebri dipinti sono vere e proprie "opere" ricreate a grandezza naturale, dipinte a mano e lavorate con le procedure tipiche delle botteghe rinascimentali e l'uso degli stessi materiali dell'epoca.

## **ARTECH DIGITAL CINEMA**

Artech Digital Cinema è una società di professionisti totalmente dedicata al cinema con sede a Milano. È unico laboratorio in Italia con le tecnologie più avanzate ed uno sguardo sempre volto al futuro, al servizio del cinema in ogni sua forma, dall'ideazione alla progettazione esecutiva, dal set alla finalizzazione degli effetti, dalla color grading al mix audio e alla creazione di vfx, dalla prima copia master fino alla consegna della singola copia di distribuzione in tutto il mondo. Ha collaborato a numerosi e importanti progetti fra cui ricordiamo i film del Cinema d'Arte Sky *Caravaggio - l'Anima e il Sangue, Raffaello - il Principe delle Arti, Firenze e gli Uffizi, San Pietro e le Basiliche Papali* e altre produzioni come *Van Gogh - Tra il grano e il cielo, The man who stole Banksy, Vasco Modena Park, Hitler contro Picasso e gli altri, Alex & Co, Segantini, J-Ax e Fedez concerto, The life and death of Marina Abramovic, Viaggio nel cinema in 3D, Accademia Carrara, The new American Cinema, Cento anni.*

## **ARTE.it**

ARTE.it è il primo editore digitale italiano dedicato all'arte, alla cultura e ai viaggi.

Il sito [www.arte.it](http://www.arte.it) offre una visuale di ampio respiro sul patrimonio artistico presente nel Paese con un database di oltre 12.000 punti di interesse mappati, un calendario degli eventi e delle mostre d'arte ricco di più di 4.000 manifestazioni ogni anno e un notiziario con aggiornamenti quotidiani sul mondo dell'arte italiana e articoli sui grandi eventi che si svolgono a livello internazionale.

Con il proprio sito web e i canali attivi sui social, ARTE.it raggiunge oltre 300.000 lettori ogni mese, con un mercato posizionamento in ambito urbano, femminile e con un profilo socio-culturale medio alto.

In ambito editoriale il team di giornalisti e autori di ARTE.it è stato scelto da numerosi enti, istituzioni e importanti partner per sviluppare progetti di content providing, di comunicazione e di infotainment (La Reggia di Caserta, Fondazione Aquileia, la Città di Venezia - VELA Spa, La Stampa, Ente Morale Dante Alighieri, Bulgari Hotels, Expedia). In campo pubblicitario hanno scelto ARTE.it alcuni dei più prestigiosi brand internazionali (SKY, Nexo Digital, Artainment, BIM Distribuzione, Chanel, Chiostro del Bramante, Cinecittà, la Città di Monaco di Baviera, Istituto Luce, Visit Flanders, Svizzera Turismo, Malta Tourism Authority).

La società fondata da due veterani del digital in Italia Piero Muscarà ed Eleonora Zamparutti nel 2012, ha recentemente inaugurato la divisione ARTE.it Originals attiva in ambito televisivo e cinematografico per l'ideazione di nuovi format per la tv, il cinema e le produzioni d'arte.

## **PANINI**

La casa editrice Franco Cosimo Panini in *Io, Leonardo* ha contribuito a ricreare quella che doveva essere la biblioteca di Leonardo da Vinci, riproducendo sette tra i volumi posseduti dal genio toscano nelle corrette edizioni dell'epoca. L'azienda oggi, fra le altre attività di cui si occupa, è specializzata nella fedele riproduzione di libri antichi, grazie ad un lavoro congiunto di artigianalità e alta tecnologia. Franco Panini, fondatore della casa editrice ed appassionato di libri e tecniche di stampa, inizia a collezionare volumi e testi antichi. Una passione che, alimentata anche dalla vendita delle famose figurine, ha potuto nutrire e tramandare ai suoi figli, permettendo così di consolidare un'impresa familiare fatta di storia e ingegno.

# L'AUTOREVOLEZZA DEL RACCONTO

## Principali testi consultati

1. AA.VV., *Leonardo*, a cura di Stefano Zaffi e Pietro C. Marani, Mondadori Electa, 2006.
2. D'Orazio Costantino, *Leonardo Segreto gli enigmi nascosti nei suoi capolavori*. Pickwick, 2014.
3. Fiorio Maria Teresa e Marani Pietro C., *Leonardo da Vinci 1452-1519. Il disegno del mondo*, Skira, 2015.
4. Forcellino Antonio, *Gli ultimi giorni di Leonardo, l'invenzione della Gioconda*, Rizzoli saggi, 2014.
5. Forcellino Antonio, *Leonardo, genio senza pace*, Gf Laterza, 2016.
6. Freud Sigmund, *Un ricordo d'infanzia di Leonardo da Vinci*, Skira, 2010.
7. Frigerio Luca, *Il Cenacolo di Leonardo*, Ancora, 2017.
8. Isaacson Walter, *Leonardo da Vinci*, Mondadori, 2017.
9. Jaspers Karl, *Leonardo Filosofo*, Abscondita, 2001.
10. Kemp Martin, Kenneth Clark, *Leonardo da Vinci*, Penguin Books, 1989.
11. Kemp Martin, *Lezioni dell'occhio. Leonardo da Vinci discepolo dell'esperienza*, Vita & Pensiero, Milano, 2004.
12. Kemp Martin, *Nella mente del genio*, Einaudi, 2006
13. Klein Stefan, *L'eredità di Leonardo*, Bollati Boringhieri, 2017.
14. Leonardo da Vinci, *Aforismi, novelle e professione*, Newton Compton, 1995.
15. Leonardo da Vinci, *Codice C*, a cura di Manlio Brusatin, Abscondita, 2006.
16. Leonardo da Vinci, *Delle acque*, Sellerio editore, Palermo, 2001.
17. Leonardo da Vinci, *Il codice Atlantico della Biblioteca Ambrosiana di Milano*, a cura di Marinoni, A., Giunti editore, 2000.
18. Leonardo da Vinci, *Il codice sul volo degli uccelli*, Giunti, 2018.
19. Leonardo da Vinci, *L'uomo e la Natura*, Feltrinelli i classici, 2008.
20. Leonardo da Vinci, *Prophéties*, Gallimard, 2005.
21. Leonardo da Vinci, *Scritti letterari*, a cura di Augusto Marinoni, BUR, 2012.
22. Leonardo da Vinci, *Scritti*, a cura di Carlo Vecce, Mursia, 1992.
23. Leonardo da Vinci, *Trattato della pittura*, Newton Compton Editori, 2015.
24. Luporini Cesare, *La Mente di Leonardo*, Sansoni, Firenze, 1953.
25. Marani Pietro C., *Michelangelo e Leonardo. Capolavori della grafica e studi romani*, Silvana, 2011.
26. Marani Pietro C., *Codice di Leonardo da Vinci nel Castello Sforzesco*, a cura di Marani, Piazza, 2006.
27. Marani Pietro C., *Il Cenacolo svelato*, Skira editore, Milano, 2010.

28. Marani Pietro C., *Le calze rosa di Salai*, Skira editore, Milano, 2011.
29. Marani Pietro C., *Leonardiana: studi e saggi su Leonardo da Vinci*, Skira editore, Milano, 2010.
30. Marani Pietro C. (a cura di) e Maffei Rodolfo (a cura di), *Leonardo da Vinci, metodi e tecniche per la costruzione della conoscenza*, Politecnico di Milano-Ente Raccolta Vinciana, Nomos Edizioni, Busto Arsizio, 2016.
31. Marani Pietro C., *Leonardo da Vinci: fortezze, bastioni e cannoni*, De Agostini, 2009.
32. Marani Pietro C., *Leonardo. La Gioconda*, Giunti, 2003.
33. Marani Pietro C., Maffei R., Ente Raccolta Vinciana, Politecnico di Milano, Nomos Edizioni, 2016.
34. Navoni Marco, *Leonardo da Vinci e i segreti del Codice Atlantico*, 2012.
35. Pedretti Carlo e altri, *Leonardo. L'anatomia*, Giunti, 2005.
36. Pedretti Carlo, Cianci M., *Leonardo. I Codici*, Giunti, 1995.
37. Pedretti Carlo, *Leonardo. La pittura*, Giunti, 2005.
38. Shlain Leonard, *Il cervello di Leonardo*, Sironi Editore, 2016.
39. Valery Paul, *Introduzione al metodo di Leonardo da Vinci*, Abscondita Editore, 2007.
40. Vasari Giorgio, *Le vite de' più eccellenti architetti, pittori et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri*, Einaudi Classici, 2005.
41. Vecce Carlo, *Leonardo: favole e facezie. Disegni e scritti dal Codice Atlantico*, De Agostini, 2013.

#### Altri Testi

1. AA.VV. *Dürer e il Rinascimento tra Germania e Italia*, 24 Ore Cultura, 2018.
2. AA.VV., *Leonardeschi: da Foppa a Giampietrino. Dipinti dall'Ermitage di San Pietroburgo e dai Musei civici di Pavia*, a cura di Tatiana Kustodieva, Susanna Zatti, 2010.
3. Cianchi Francesco, *La madre di Leonardo era una schiava?*, a cura di Agnese Sabato e Alessandro Vezzosi, Museo Ideale Leonardo Da Vinci, Vinci, 2008.
4. Galuzzi Paolo, *La mente di Leonardo: nel laboratorio del genio universale*, Giunti, 2006
5. Gestri Giovanni, Peruzzi, Lorenzo, *I fiori di Leonardo. La flora vascolare del Montalbano in Toscana*, edizioni Aracne, 2013.
6. Gombrich Ernst H. J., *Custodi della memoria*, Feltrinelli, 1985.
7. Kemp Martin, *Living with Leonardo*, Thames & Hudson, 2018.
8. Kemp Martin, *Mona Lisa. The people and the painting.*, Oxford press, 2017
9. Manenti Valli Franca, *Leonardo. Il sapere costruttivo nel disegno della figura umana*, Silvana editoriale, 2011.
10. Mereskovskij Dimitri, *Leonardo da Vinci*, Giunti, 2005.
11. Nathan J., Zöllner F., *Leonardo da Vinci. Tutti i dipinti e i disegni*, Taschen Bibliotheca Universalis, 2016.

12. Pacioli Luca, *De Divina Proportione*, a cura di Augusto Marinoni, Silvana, 1982.
13. Paratico Angelo, *Leonardo da Vinci: un intellettuale cinese nel Rinascimento italiano*, Molinella Gingko, 2017
14. Pedretti Carlo, *Leonardo architetto*, Electa, 1978.
15. Pedretti Carlo, *Leonardo. Il cenacolo*, Giunti, 1999.
16. Pedretti Carlo, *Leonardo. Il disegno*, Giunti, 2003.
17. Pedretti Carlo, *Leonardo. Il ritratto*, Giunti, 1998.
18. Ulivi Elisabetta, *Su Caterina madre di Leonardo*, Università di Firenze, 2017.
19. Massimo Chimenti, *Dalla documentazione scientifica alla valorizzazione*, pubblicazione contenuta in AA. VV. *La sala delle Asse del Castello Sforzesco. Leonardo da Vinci. La diagnostica e il restauro del Monocromo*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (Mi), 2017.